

B come...

Bacile

Il bacile, chiamato anche catino, è un recipiente a forma di piatto concavo per raccogliere l'acqua versata sulle mani del celebrante durante il *Lavabo* all'offertorio. Il bacile spesso presenta al centro un rialzo (detto "umbone"), che serve a trattenere il piede della **Brocca** appoggiatavi sopra.



Brocca e bacile sono anche definiti insieme come il **Lavabo** (parola di derivazione latina per indicare lo strumento per lavarsi).

Banco

Mobile in legno (qualche volta anche con parti in metallo) costituito da una panca che può avere, nella parte posteriore, un inginocchiatoio; a volte anche una mensola per i libri, ecc.



Nelle chiese è il mobile, situato nelle navate, destinato ad accogliere i fedeli, che partecipano alle celebrazioni.

Balaustra

La balaustra è un elemento architettonico presente in molte chiese costruite prima della riforma liturgica. Era stata ideata per separare il presbiterio (luogo per i sacerdoti, i diaconi e i ministranti) senza impedire la vista dell'altare.



Serviva poi anche come mensa per la distribuzione della Comunione ricevuta in ginocchio.

Nelle chiese moderne e in quelle adeguate essa non si trova più.

Baldacchino

È normalmente un grande drappo di tessuto, solitamente di colore bianco o oro, ornato di frange pendenti ai lati, che può essere rigido (cioè fissato a una tavola di legno) o morbido, sorretto da un telaio di forma quadrangolare con quattro o sei aste in legno o metallo.

È il contrassegno di luoghi o persone ai quali viene attribuito particolare onore. Il baldacchino è usato per le processioni eucaristiche, ma un tempo accompagnava anche il Papa o i Vescovi nelle processioni. Un baldacchino era collocato anche sopra la cattedra del Vescovo.

“**Ciborio**” è un altro nome del “baldacchino”; si tratta di una struttura architettonica, che in alcune chiese, come in San Pietro a Roma, ma anche nella nostra Cattedrale di San Vigilio a Trento, sovrasta l’altare.

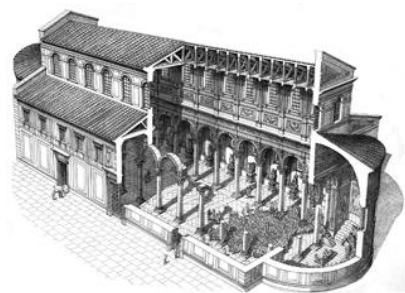
È chiamata “ciborio” anche la copertura del fonte battesimale, solitamente realizzata in legno intagliato o in metallo.



Balsamo

Parola che deriva dal latino e significa “profumo”. È una resina aromatica, che viene utilizzata nella liturgia assieme all’olio di oliva per “confezionare” l’Olio del Crisma. È simbolo dell’azione dello Spirito Santo che, con la sua grazia santificante, impregna chi riceve i Sacramenti del Battesimo, della Confermazione e dell’Ordine sacro e li rende capaci di diffondere il “buon profumo di Cristo”, come dice San Paolo (2Cor 2, 15).

Basilica



Significa “casa regale” ed è il nome che indica chiese di particolare antichità, soprattutto le chiese paleocristiane costruite

spesso negli antichi cimiteri (detti anche Necropoli) sulle tombe di santi e di martiri. Nel tempo il titolo di basilica “minore” è diventato un titolo onorifico, che viene conferito dal Papa a quelle chiese e santuari insigni per la loro importanza storica, artistica e religiosa, legandole così alle quattro basiliche maggiori di Roma (San Giovanni, San Pietro, Santa Maria e San Paolo).

Bastone (Baculo) pastorale

È una sorta di bastone, in genere di metallo prezioso o di legno, dall'estremità ricurva e spesso riccamente decorata. La sua forma ricorda il bastone del pastore e indica la funzione del Vescovo, che è Pastore della Chiesa. Viene detto anche semplicemente **Pastorale**.

Viene consegnato al nuovo Vescovo nel rito dell'Ordinazione episcopale. Il Vescovo lo usa nelle celebrazioni liturgiche più solenni. I momenti liturgici della Santa Messa in cui il celebrante deve tenere (nella mano sinistra) il pastorale sono: la processione d'ingresso, la proclamazione del Vangelo (l'eventuale rito della Confermazione o altri riti sacramentali), la benedizione finale e la processione di congedo



Battesimo

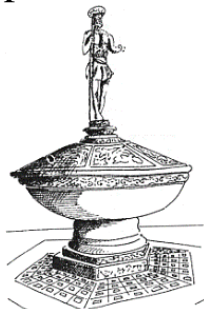
Parola che deriva dal greco e significa immersione, bagno nell'acqua. È il primo dei sette Sacramenti. Con la Confermazione e l'Eucaristia fa parte dei tre Sacramenti dell'Iniziazione cristiana. Il Battesimo ci rende figli di Dio, cancella il peccato originale, grazie all'azione dello Spirito Santo e ci inserisce nella Chiesa.



In questo Sacramento diventiamo, per opera dello Spirito Santo, nuove creature.

Battistero

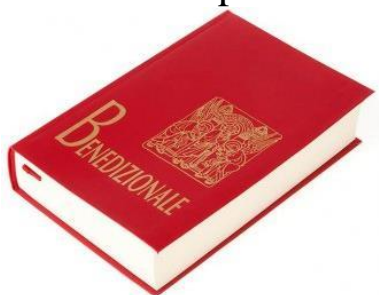
È un luogo che può trovarsi all'esterno della chiesa, secondo l'uso antico, oppure all'interno, generalmente in fondo all'edificio, vicino all'ingresso. Infatti, il Sacramento del Battesimo indica la liberazione dal peccato e l'ingresso nella Chiesa, la grande famiglia dei figli Dio. È un luogo speciale in cui ogni persona riceve il Battesimo e si trova solo nelle chiese parrocchiali.



Nel battistero si trova il fonte battesimale, costituito in genere da una vasca, originariamente di forma ottagonale, che contiene l'acqua benedetta. Può essere di marmo, pietra o altri materiali. Esso ci ricorda sempre anche il nostro Battesimo.

Benedizionale

È il libro liturgico, che contiene tutte le formule rituali di benedizione approvate dalla Chiesa Cattolica. È così strutturato: benedizione delle persone; benedizioni per le dimore e le attività dell'uomo; benedizioni di luoghi arredi e suppellettili; benedizioni riguardanti la devozione popolare; benedizione per diverse circostanze.



Ogni benedizione prevede un momento di “anamnesi”, con la proclamazione della Parola di Dio, e di epiclesi nell'invocazione dello Spirito Santo che opera con la sua grazia sulle persone, con gli oggetti e nei luoghi.

Benedizione

Parola che deriva dal latino significa “dire bene”. La Chiesa usa benedire in nome di Dio con varie formule e con il gesto del segno di croce o con l'imposizione delle mani. Le parole dei testi di benedizione sono contenute in particolare nel **Messale** e nel libro liturgico chiamato **Benedizionale**.

Destinatario della benedizione del Signore sono le persone; ma si può invocare la benedizione anche su oggetti e luoghi.

Si può benedire anche con “strumenti” come una croce, una reliquia, l’acqua santa, ecc.; la più importante e solenne è la benedizione eucaristica, data con il Santissimo Sacramento.

Berretta

Copricapo usato, soprattutto in passato, dai ministri ordinati, detto anche **Tricornio**. Ha la forma a prisma ed è munito di tre alette rigide e un fiocco sulla parte superiore. I colori delle berrette sono differenti secondo il grado ecclesiastico di appartenenza di chi le indossa. Per i sacerdoti è nero, per i Vescovi è paonazzo. Quella utilizzata dai cardinali di colore rosso, consegnata dal Papa, viene chiamata “berretta cardinalizia” ed è senza fiocco.



Bianco

È il colore liturgico del Tempo di Pasqua e di Natale, delle feste del Signore e della Madonna e di tutti Santi e Beati non martiri. A volte il colore bianco è sostituito o impreziosito da un colore dorato.

Braciere

Contenitore in metallo in cui viene acceso un fuoco e vengono raccolte le braci. Si utilizza all’inizio della celebrazione della Veglia Pasquale del Sabato santo, per accendere un fuoco, che viene benedetto e dal quale si prende la fiamma per accendere il cero pasquale.



Nella liturgia il braciere si utilizza anche nel rito della Dedicazione dell’altare: esso viene posto sul nuovo altare, vi si accende un fuoco e si brucia l’incenso.

Breviario (vedi *Liturgia delle Ore*)

Brocca

È un'anfora di metallo (o altro materiale), che con il **Bacile**, si usa per portare all'altare l'acqua, che serve a lavare le mani del sacerdote (**Lavabo**) alla Presentazione dei Doni (offertorio).



Può essere usata anche durante la celebrazione del Giovedì Santo, per contenere l'acqua utilizzata durante la lavanda dei piedi.

Busta del corporale

Detta anche **Borsa del Corporale**, è di forma quadrata (circa 20 x 20 cm.) è fatta di due cartoni foderati di stoffa dei vari colori liturgici, uniti su tre lati e aperti sul quarto per inserirvi il corporale. Si collocava sopra il calice e davanti al tabernacolo.

